

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

NOTE INFORMATIVE E CASI PARTICOLARI

L'EROGAZIONE DEL CAPITALE AVVIENE IN UN ARCO TEMPORALE PREDEFINITO CHE AL MASSIMO POTRÀ RISULTARE DI 10 ANNI E L'EROGAZIONE DELLA SINGOLA RATA È PREVISTA CON **FREQUENZA TRIMESTRALE**. Esclusivamente nel caso di iscritti che maturino l'età per la pensione di vecchiaia nei 3 mesi successivi all'accettazione della richiesta di erogazione in RITA la frequenza è automaticamente mensile.

Le rate da erogare verranno ricalcolate di volta in volta e terranno quindi conto dell'incremento o della diminuzione del montante derivante dalla gestione dello stesso.

Eventuali costi amministrativi per l'erogazione di RITA sono indicati nel Documento Informativo dedicato.

La rendita anticipata è assoggettata alla ritenuta a titolo d'imposta con applicazione dell'aliquota del 15% ridotta di una quota pari a 0,30 punti percentuali per ogni anno eccedente il quindicesimo di partecipazione a forme pensionistiche complementari con un limite massimo di riduzione di 6 punti percentuali. A tal fine, se la data di iscrizione alla forma di previdenza complementare è anteriore al 1° gennaio 2007, gli anni di iscrizione prima del 2007 sono computati fino a un massimo di quindici. Il percettore della rendita anticipata ha facoltà di non avvalersi della tassazione sostitutiva di cui sopra facendolo constare espressamente nella dichiarazione dei redditi; in tal caso la rendita anticipata è assoggettata a tassazione ordinaria.

REVOCA DELLA RITA – È consentita la revoca dell'erogazione della RITA. La comunicazione deve essere eseguita utilizzando l'apposita modulistica resa disponibile del Fondo.

DECESSO DEL BENEFICIARIO DELLA RITA – In caso di decesso dell'iscritto nel periodo di percezione della RITA, il residuo montante corrispondente alle rate non erogate può essere riscattato così come indicato del Documento Informativo.

POSIZIONE GRAVATA DA VINCOLI PER LA CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO – All'erogazione a titolo di RITA si applicano i limiti di cedibilità, sequestrabilità e pignorabilità di cui all'art. 11 comma 10 del D.Lgs. 252/2005.

TRASFERIMENTO DELLA POSIZIONE PREVIDENZIALE – In corso di erogazione della RITA è possibile optare per il trasferimento della posizione complessiva (inclusa quindi la quota parte destinata ad alimentare la RITA). In questi casi la RITA è revocata.

1. DATI DELL'ADERENTE - (compilazione a cura dell'aderente)

Nella sezione iniziale devono essere riportati i dati anagrafici dell'aderente.

2. OPZIONE PRESCELTA - (compilazione a cura dell'aderente)

Salvo diversa volontà dell'iscritto, da esprimersi nella sezione 2 del presente modulo, la porzione di montante destinata a RITA sarà riversata nel Comparto più prudente del Fondo, nell'attualità rappresentato dalla Linea "Sicurezza".

3. ATTESTAZIONE REQUISITI DI LEGGE - (compilazione e sottoscrizione a cura dell'aderente)

I requisiti anagrafici sono verificati con riferimento al momento in cui è eseguita l'analisi della pratica da parte del Fondo.
La mancanza di uno solo dei requisiti è motivo di rigetto della richiesta di erogazione.

REQUISITI DA POSSEDERE E DOCUMENTI DA ALLEGARE (a cura dell'aderente)

Per entrambe le tipologie di R.I.T.A. di cui alla sezione 3 del modulo di richiesta (precisamente RITA per CONTRIBUZIONE ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.Lgs. 252/2005 e RITA per INOCCUPAZIONE ai sensi dell'art. 11 comma 4-bis del D.Lgs. 252/2005), è prevista la presenza della condizione della maturazione del requisito per la pensione di vecchiaia entro un numero massimo di anni:

- **Se l'iscritto ha selezionato la tipologia "RITA per CONTRIBUZIONE" → entro 5 anni** dall'età per la pensione di vecchiaia
 - **Se l'iscritto ha selezionato la tipologia "RITA per INOCCUPAZIONE" → entro 10 anni** dall'età per la pensione di vecchiaia
- Conseguentemente, ai sensi della disciplina previdenziale vigente, sono richiesti all'iscritto i seguenti REQUISITI ANAGRAFICI:

- Se l'iscritto ha selezionato la tipologia "RITA per CONTRIBUZIONE"
 - → 61 anni e 7 mesi fino al 31/12/2018
 - → 62 anni dal 01/01/2019
- Se l'iscritto ha selezionato la tipologia "RITA per INOCCUPAZIONE"
 - → 56 anni e 7 mesi fino al 31/12/2018
 - → 57 anni dal 01/01/2019

Sono fatti salvi eventuali futuri adeguamenti della disciplina per accedere alla pensione di vecchiaia secondo il regime obbligatorio di appartenenza.
Per entrambe le tipologie di R.I.T.A. è richiesto il requisito di 5 anni di partecipazione alle forme di previdenza complementare.

Per comprovare i requisiti di Legge l'iscritto dovrà inoltre allegare al presente modulo i SEGUENTI DOCUMENTI:

- **Se l'iscritto ha scelto la tipologia "RITA per CONTRIBUZIONE"**
 - 1) Documento di identità in corso di validità
 - 2) Attestazione della maturazione dei 20 anni di contributi nel regime obbligatorio di appartenenza.
Sono documenti utili:
 - Estratto conto integrato (ECI) rilasciato dal casellario dei lavoratori attivi accessibile tramite sito Inps oppure estratti conto rilasciati dagli enti previdenziali di appartenenza dei lavoratori richiedenti RITA;
 - in alternativa la dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 del 2000, di cui al punto 5, riportante l'impegno scritto a produrre su richiesta del Fondo la documentazione necessaria a comprovare le dichiarazioni rese.
- **Se l'iscritto ha scelto la tipologia "RITA per INOCCUPAZIONE"**
 - 1) Documento di identità in corso di validità
 - 2) Attestazione della inoccupazione superiore a 24 mesi

4. COORDINATE BANCARIE - (compilazione e sottoscrizione a cura dell'aderente)

Vanno indicate le coordinate bancarie (codice **IBAN**) complete del conto presso cui deve essere effettuato il bonifico di pagamento ricorrente della rendita integrativa.

5. AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI E FIRMA DEL MODULO

L'apposizione della firma ha validità sia ai fini dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, che ai fini della richiesta.